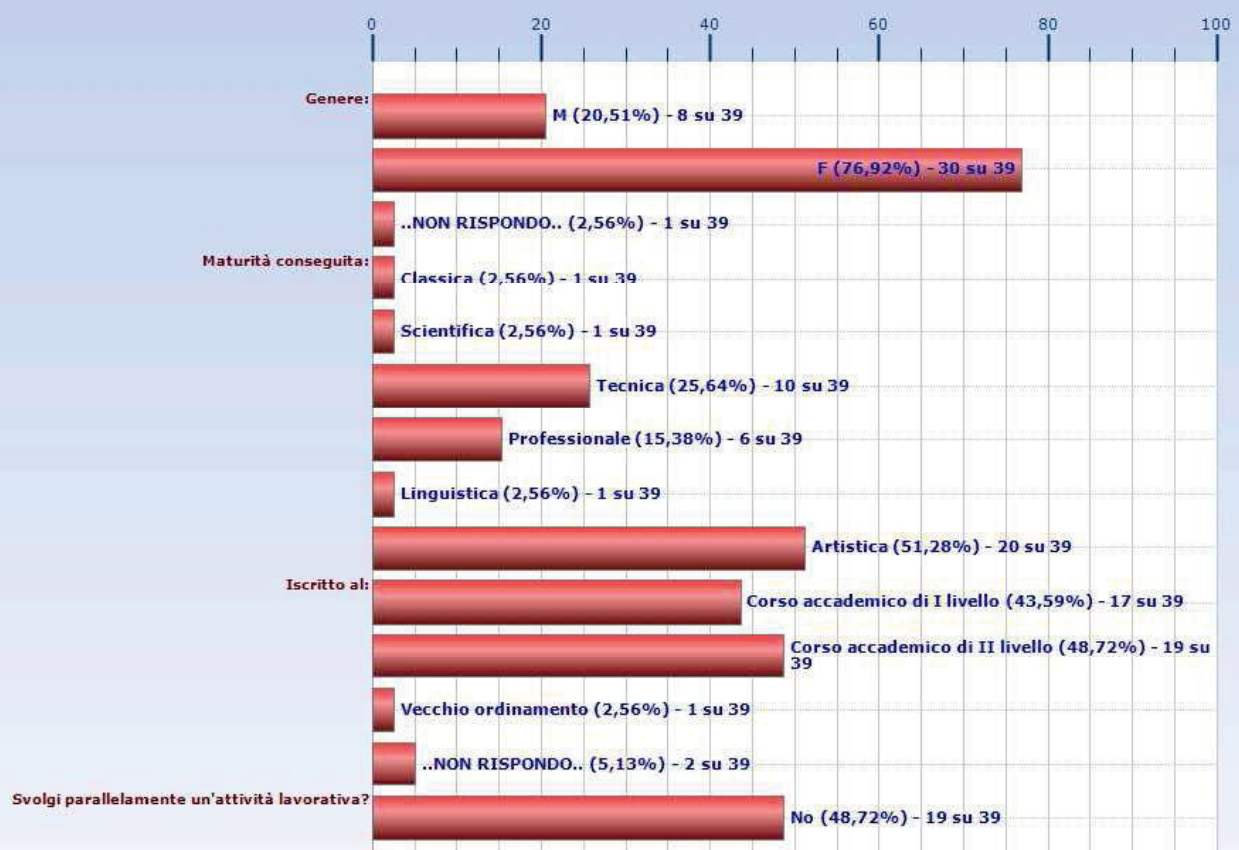


QUESTIONARIO ANVUR ISCRITTI - a.a 2024/2025
(39 nominativi hanno completato il Questionario)

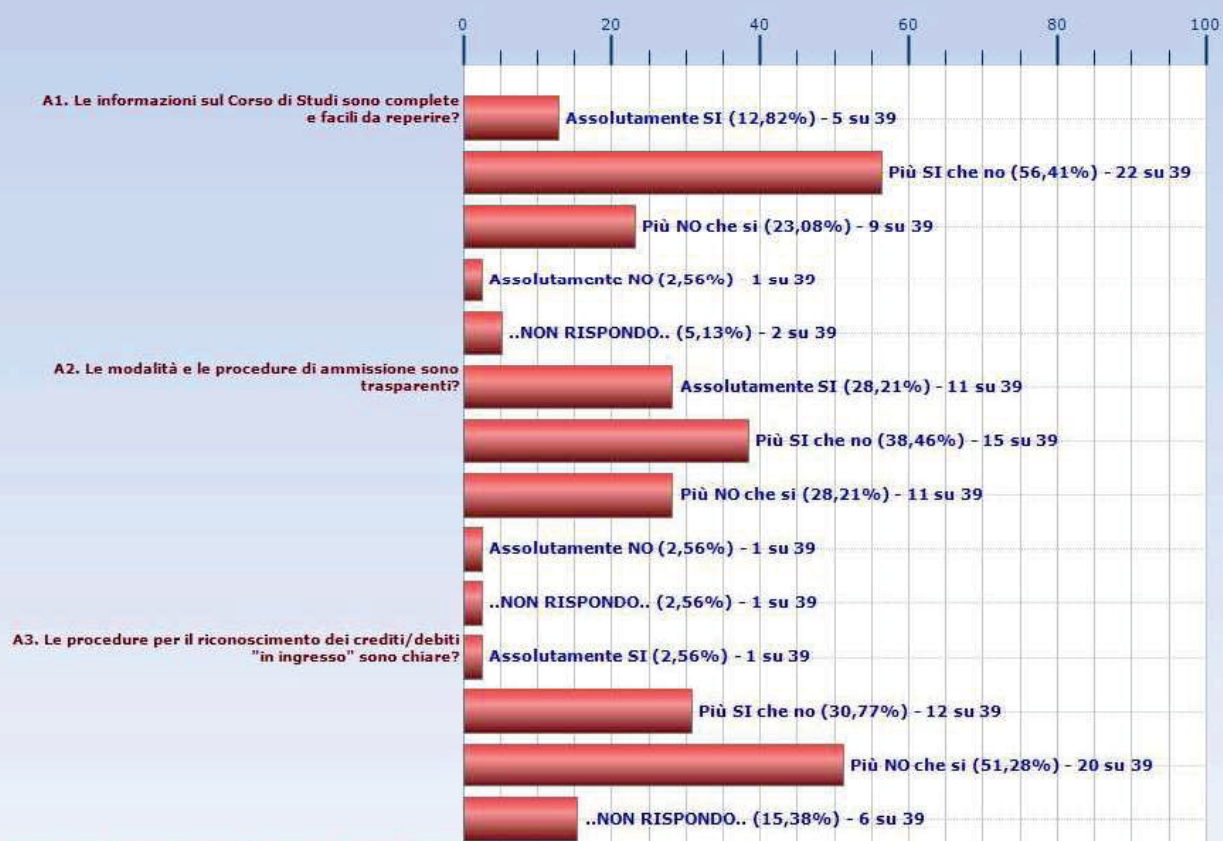
INFORMAZIONI GENERALI





QUESTIONARIO ANVUR ISCRITTI - a.a 2024/2025
(39 nominativi hanno completato il Questionario)

A. ACCESSO AL CORSO DI STUDI

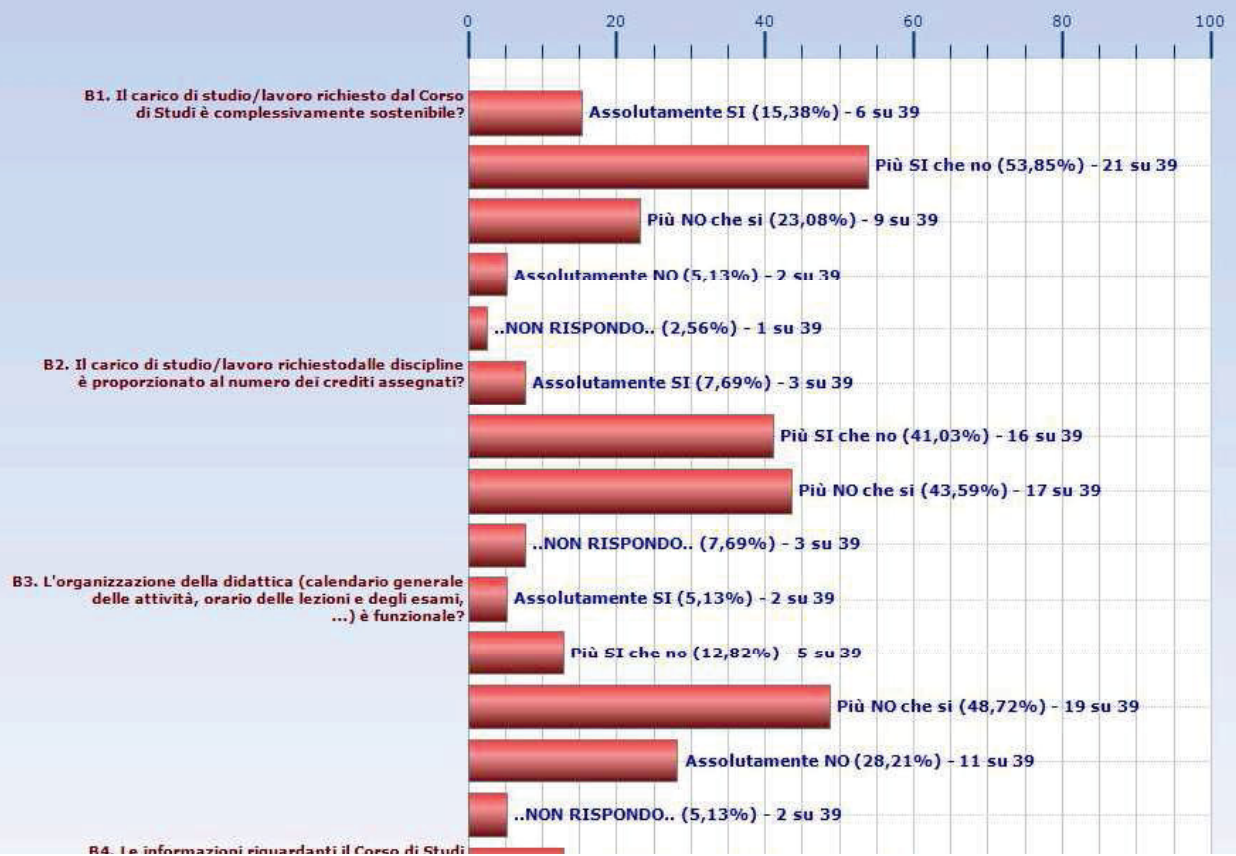


A4. I servizi di orientamento "in ingresso" sono efficaci?



QUESTIONARIO ANVUR ISCRITTI - a.a 2024/2025
(39 nominativi hanno completato il Questionario)

B. STRUTTURA DEL CORSO DI STUDI

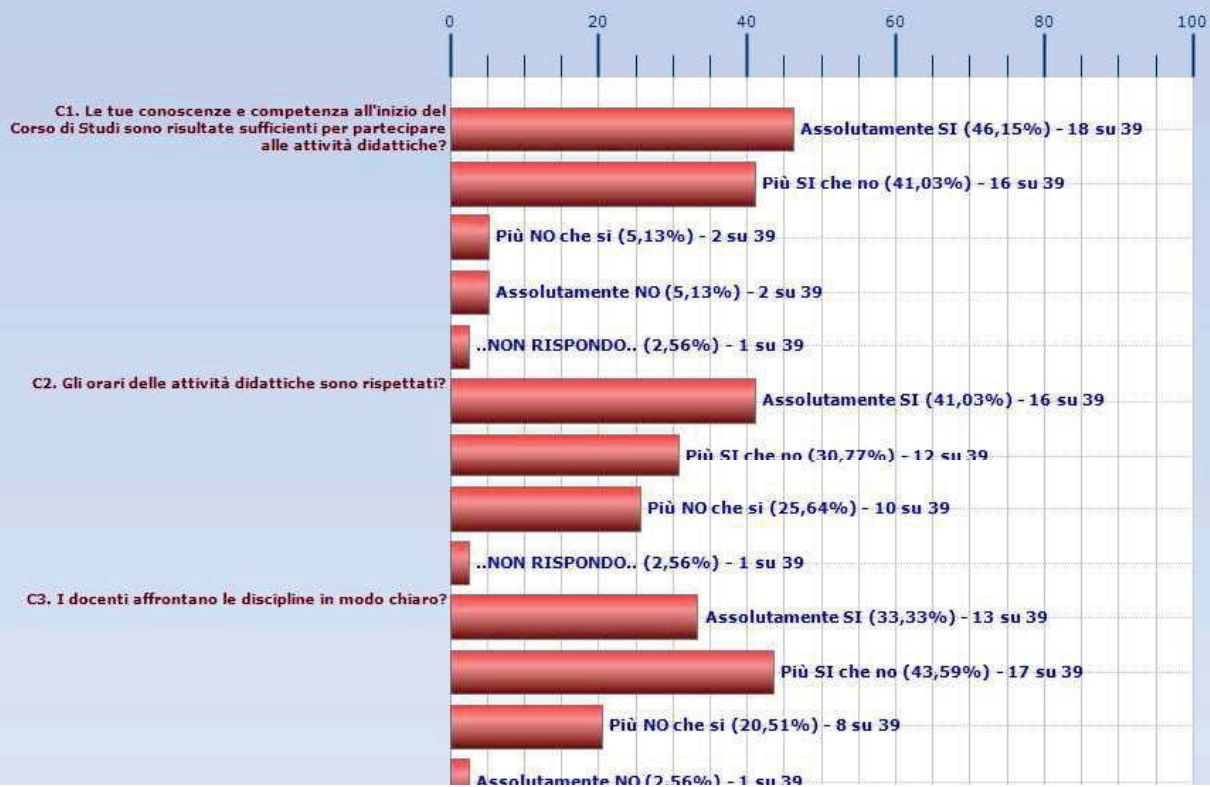


sono comunicate in modo chiaro e tempestivo?



QUESTIONARIO ANVUR ISCRITTI - a.a 2024/2025
(39 nominativi hanno completato il Questionario)

C. DIDATTICA



C4. I docenti stimolano/motivano l'interesse verso la propria materia?



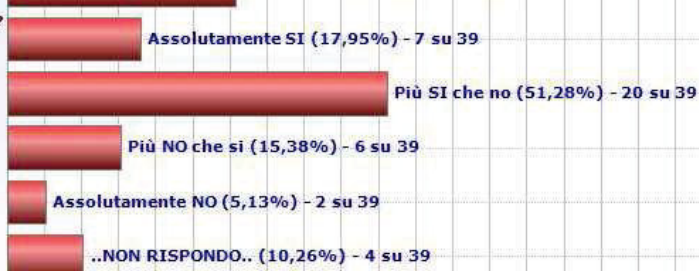
C5. I docenti sono disponibili e reperibili per chiarimenti e spiegazioni?



C7. Le attività svolte con esperti esterni (workshop, seminari, conferenze, incontri con artisti, ecc.) sono soddisfacenti per quantità e qualità?

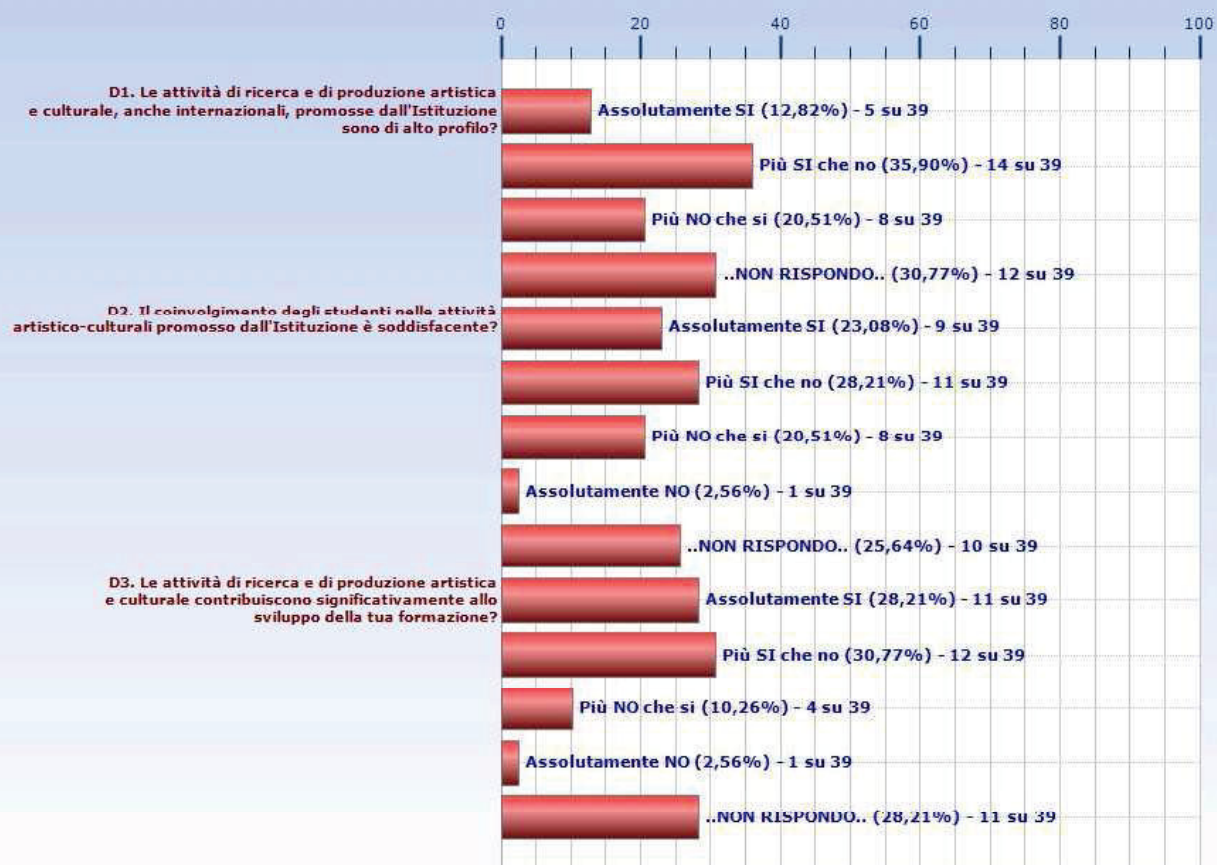


C8. Le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?



QUESTIONARIO ANVUR ISCRITTI - a.a 2024/2025
(39 nominativi hanno completato il Questionario)

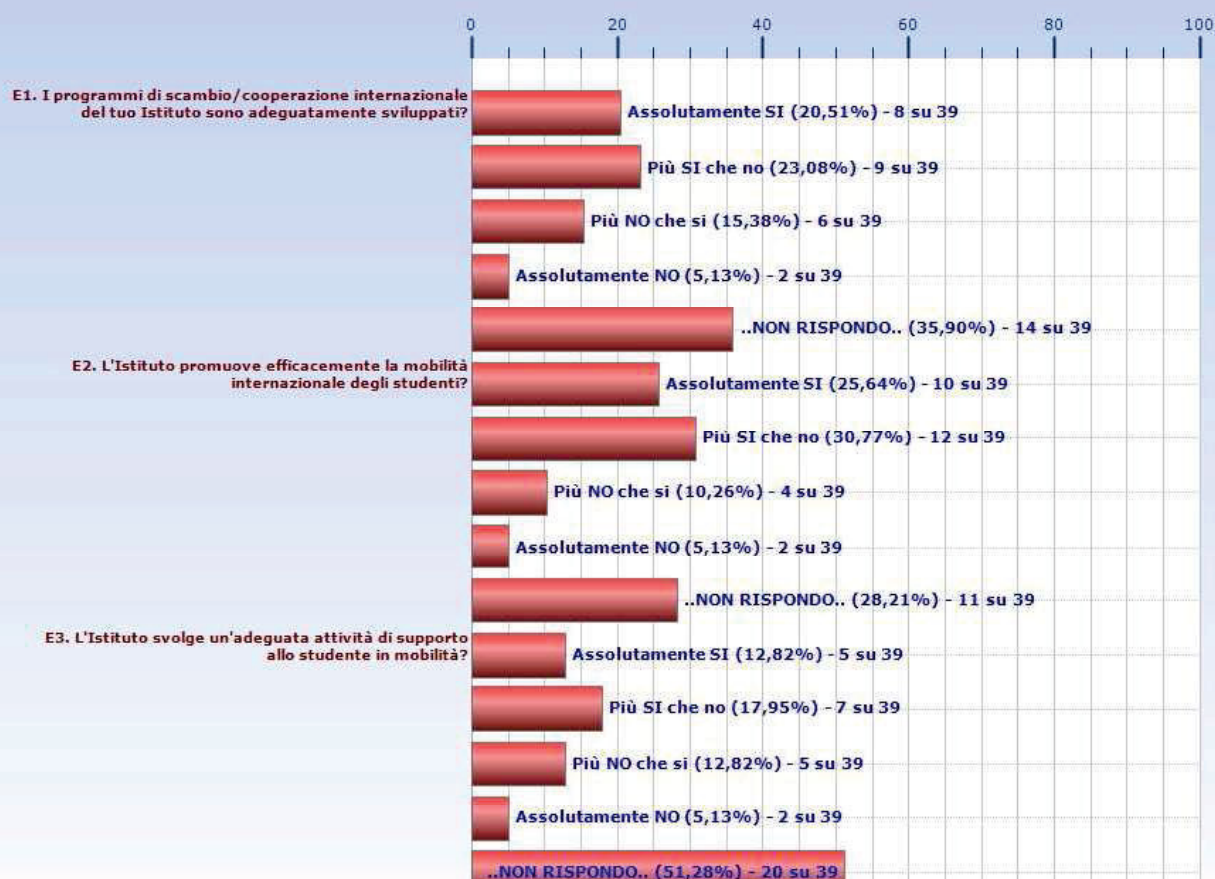
D. RICERCA E PRODUZIONE ARTISTICA





QUESTIONARIO ANVUR ISCRITTI - a.a 2024/2025
(39 nominativi hanno completato il Questionario)

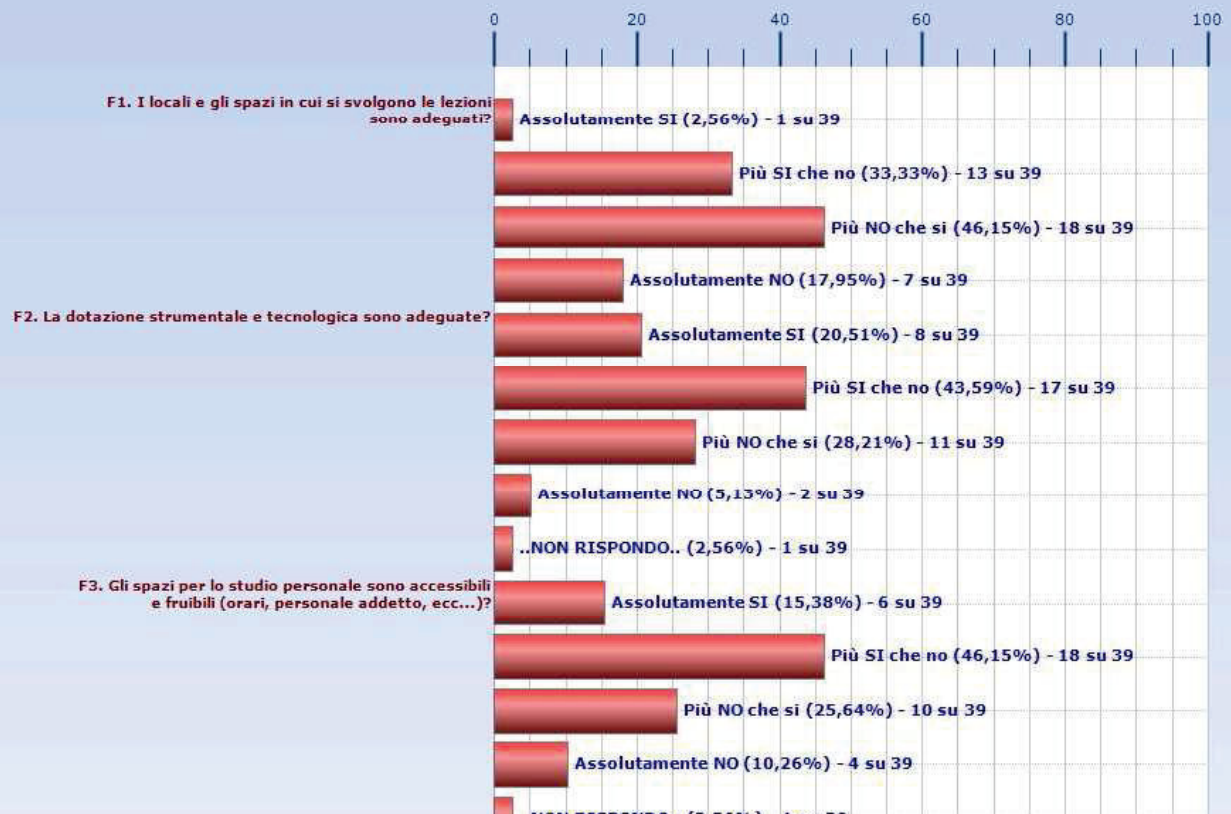
E. INTERNAZIONALIZZAZIONE E MOBILITA'





QUESTIONARIO ANVUR ISCRITTI - a.a 2024/2025
(39 nominativi hanno completato il Questionario)

F. STRUTTURE E DOTAZIONI STRUMENTALI

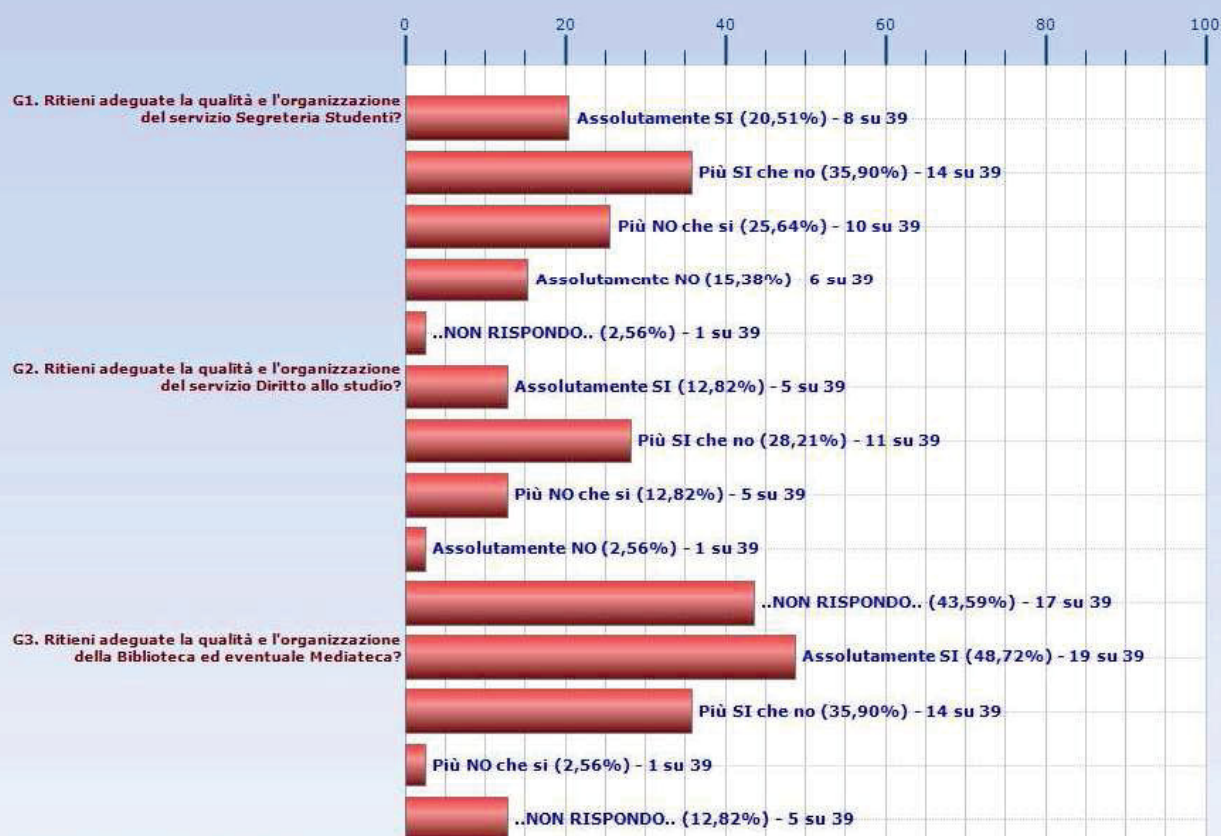


F4. La rete Wi-Fi dell'Istituto è efficiente?



QUESTIONARIO ANVUR ISCRITTI - a.a 2024/2025
(39 nominativi hanno completato il Questionario)

G. SERVIZI

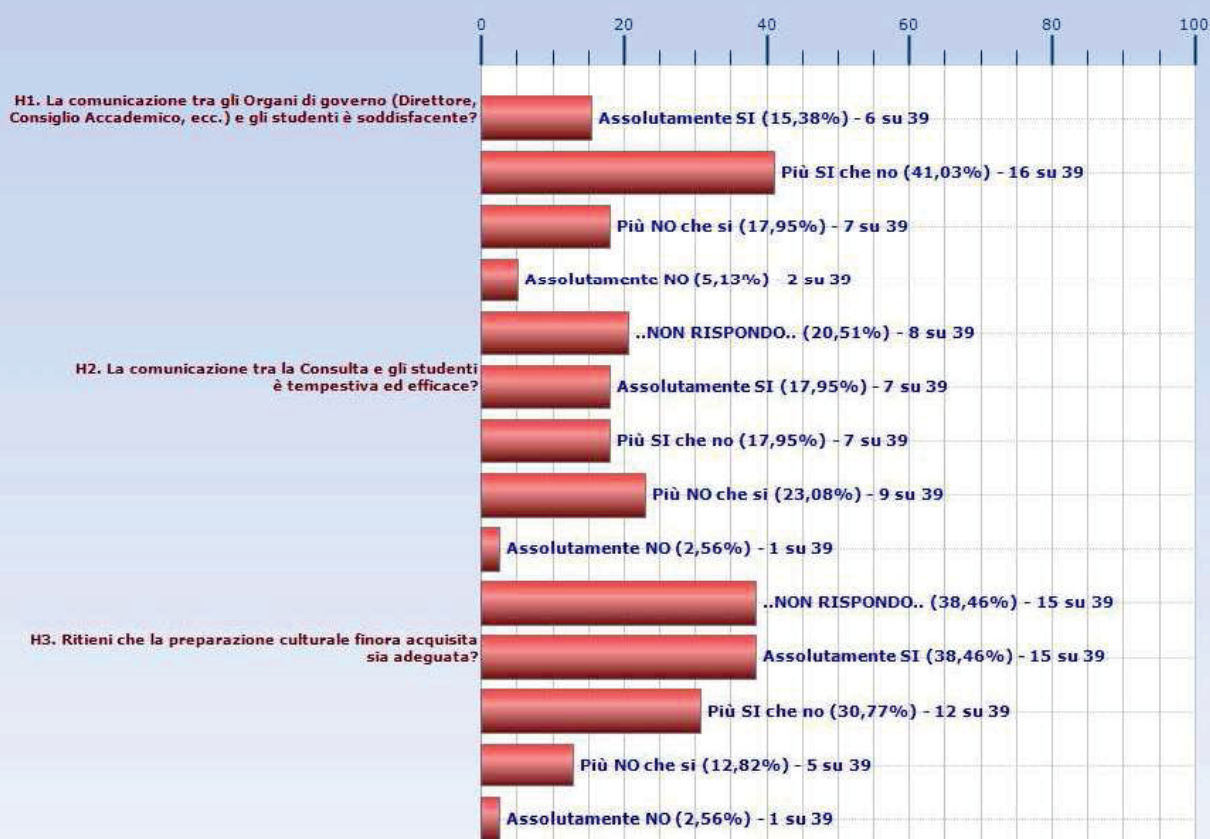


G4. Ritieni adeguate la qualità e l'organizzazione del Sito Web istituzionale?



QUESTIONARIO ANVUR ISCRITTI - a.a 2024/2025
(39 nominativi hanno completato il Questionario)

H. ULTERIORI CONSIDERAZIONI



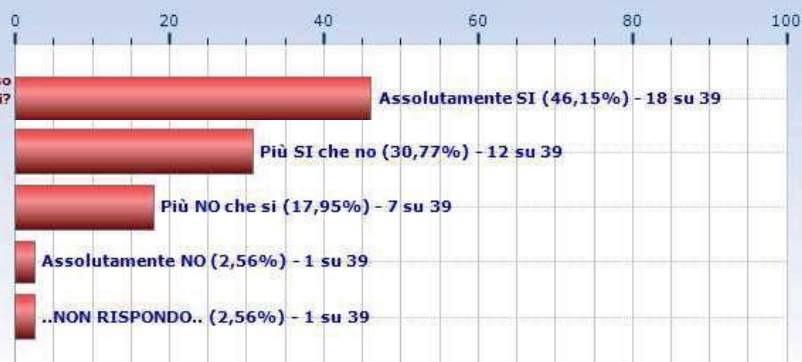
H4. Ritieni che la preparazione professionale finora acquisita sia adeguata?



QUESTIONARIO ANVUR ISCRITTI - a.a 2024/2025
(39 nominativi hanno completato il Questionario)

I. SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

I1. Complessivamente ti ritieni soddisfatto del Corso di Studi?



Elenco delle Risposte testuali inserite per il Questionario 'QUESTIONARIO ANVUR ISCRITTI - a.a 2024/2025'

DOMANDA: Eventuale titolo di istruzione superiore già conseguito (specificare titolo, livello e disciplina):

- diploma artistico
- Diploma di Maturità Artistica
- Diploma di Maturità del Liceo Artistico, Grafica Pubblicitaria
- Diploma di primo livello in Grafica e Comunicazione
- Diploma di primo livello in Liceo Scientifico della Comunicazione
- diploma I livello design del prodotto e progettazione con materiali ceramici e avanzati
- GRAFICA
- istituto ragioneria
- Istituto tecnico A. Oriani - grafica e comunicazione
- Laurea L-04
- Laurea triennale
- Laurea V.O.
- Laurea, primo livello, design del prodotto
- Liceo artistico indirizzo design
- Liceo Artistico indirizzo Grafica
- Liceo Artistico, indirizzo Grafico pubblicitario

DOMANDA: Nome del Corso (facoltativo):

- Design del Prodotto
- Design del prodotto e comunicazione
- Design della comunicazione
- Design della comunicazione
- Design della comunicazione
- DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
- Design della Comunicazione
- Design della comunicazione

- Design della Comunicazione
- design della comunicazione
- Design della Comunicazione visiva
- Design e progettazione con materiali innovativi e ceramici
- designa della comunicazione

DOMANDA: Anno di corso:

- 1
- 1
- 1 anno
- 2
- 2
- 2'
- 2025/2026
- 2025/2026
- 2025/2026
- 2025/2026
- 3
- 3
- 3°
- Concluso Secondo anno, Secondo livello
- I anno
- I fuoricorso
- II
- Iscritta al II anno II livello
- Primo
- primo anno fuori corso
- Primo fuori corso
- Secondo

- Secondo
- Secondo
- Secondo anno
- Secondo anno del biennio
- Secondo
- terzo
- TERZO ANNO 25-26

DOMANDA: La. Secondo te qual è la criticità che dovrebbe essere affrontata:

- Andrebbe migliorata l’organizzazione degli orari delle lezioni, perché per uno studente pendolare risultano davvero difficili da gestire e sono particolarmente faticosi. Finire le lezioni tutti i giorni alle 17:40, ad esempio, per me che abito a Bologna significa riuscire a prendere solo il treno delle 18:10, con anche un cambio. Questo comporta che arrivo a casa non prima delle 19:30, rendendo praticamente impossibile svolgere altre attività, come lavorare o fare tirocinio durante il periodo delle lezioni. Per esempio, il lunedì le lezioni iniziano alle 8:30 e finiscono alle 11:15, poi c’è una pausa di tre ore prima di riprendere lezione nel pomeriggio. Ovviamente non è possibile tornare a casa e poi rientrare, perché non avrebbe senso. Questo significa che devo svegliarmi alle 6 del mattino per venire qui, seguire tre ore di lezione, avere tre ore di pausa e aspettare il pomeriggio per continuare le lezioni. Tutto ciò dimostra che non c’è reale attenzione nel venire incontro alle difficoltà degli studenti.
- Aule trascurate, disordinate e sporche, non rispecchiano un ambiente accademico. Professori non competenti per la propria materia, gli studenti sono costretti a guardare tutorial per imparare qualcosa, altri professori hanno un approccio più da triennio che biennio. Al biennio si arriva già con delle basi e competenze, alcune lezioni erano al livello del primo anno di triennio, ovvero non adatte ad un corso di specializzazione. Alcuni strumenti per tagliare e rifinire gli elaborati sono di scarsa qualità, non perfettamente funzionanti o mancanti. L’orario rigido di chiusura talvolta è imbarazzante, soprattutto durante i workshop o con professori esterni, quando le lezioni tardano un po’ e i professori che vengono da fuori sono costretti ad essere interrotti e finire prima del dovuto (forse perché non correttamente informati sui reali orari)
- c'è un grosso buco di comunicazione tra gli studenti, la segreteria e la direzione.
- dimensioni delle aule orario
- Docenti che si ritrovano a tenere il proprio corso negli ultimi mesi disponibili; la segreteria non sempre efficiente; lo spazio generale appare sciatto e trasandato
- il calendario accademico non lascia tempo agli studenti di preparare gli esami. Le lezioni terminano troppo tardi, non lasciando distacco tra queste e le date degli esami. Inoltre i periodi di sessione sono troppo brevi, costringendo gli studenti a scegliere di dare più esami nello stesso giorno, o a rimandare alcuni degli esami alla sessione successiva.
- La ristrutturazione degli ambienti è molto lenta, la modalità di iscrizione non è troppo chiara e semplice
- LE criticità principali riguardano una gestione organizzativa inefficiente che incide negativamente sul benessere e sulle possibilità di successo degli studenti. Gli orari di lezione, eccessivamente estesi (dalle 9 alle 18), combinati con una presenza obbligatoria dell’80%, rendono praticamente impossibile conciliare gli studi con un’attività lavorativa, anche solo serale. Questa rigidità penalizza in particolare gli studenti pendolari, costretti a trascorrere l’intera giornata in sede per cinque giorni a settimana, senza alcuna possibilità di gestire il proprio tempo in modo sostenibile. La comunicazione istituzionale risulta estremamente carente: le lezioni vengono spesso annullate all’ultimo minuto o non comunicate affatto, causando una notevole perdita di tempo e disorganizzazione e anche gli orari ridotti della segreteria rendono difficile risolvere rapidamente questioni urgenti. Anche i servizi di supporto, come il tutor Erasmus, si sono dimostrati inaffidabili, con mesi di mancata risposta alle comunicazioni degli studenti. Le condizioni degli spazi universitari sono inaccettabili: giardini sporchi con carcasse di animali, corridoi e scale pieni di polvere e ragnatele, servizi igienici maltenuti e privi del materiale essenziale, assenza di spazi adeguati e igienici per consumare i pasti. Le aule non dispongono di prese di corrente sufficienti, costringendo gli

- studenti a utilizzare prolunghe pericolose e disordinate. Infine il materiale didattico fornito è scarso e spesso insufficiente, comportando ulteriori costi a carico degli studenti.
- L'orario delle lezioni dovrebbe esser organizzato meglio soprattutto tra le materie semestrali e quelle annuali, in modo tale che nella sessione invernale non ci si ritrovi a poter dare un solo esame e nella sessione estiva tutti gli altri. Per di più l'organizzazione dovrebbe esser fatta anche in base alle ore che ogni materia ha e non dover recuperare altre ore dalla settimana dei recuperi.
 - L'orario delle lezioni e il sito web
 - L'organizzazione di orari didattici, la chiarezza nei comunicati es. Tasse e pagamenti, ottimizzazione degli spazi didattici
 - Migliorare la facilità per lo studente di trovare uno stage, aumentando i contatti tra aziende, professori e studenti.
 - Migliorare la segreteria
 - Non tutti gli spazi e i laboratori sono accessibili, dovrebbero accelerare i tempi dei lavori
 - Organizzazione aule, orari, segreteria
 - Organizzazione degli orari accademici con tanto di conteggio delle ore. Inoltre bisogna dividere meglio i corsi nei semestri
 - organizzazione del calendario accademico
 - Più sessioni per dare gli esami
 - Più spazio (temporale) agli studenti per lavorare in gruppo all'interno degli spazi ISIA.
 - pulizia, organizzazione delle aule
 - Rispettare ciò che viene riferito durante l'orientamento per quanto riguarda gli orari di lezione.
 - Selezione migliore dei docenti
 - sito web
 - Sono da troppo poco tempo in ISIA per riscontrare delle criticità. Sicuramente trovo provante dal punto di vista dell'attenzione, avere lezione dalle 8,30 alle 17,40, essendo anche pendolare.
 - Spazi esterni più puliti (porticato, giardino). Sito più chiaro. Segreteria più disponibile. Cambiamento nell'orario delle lezioni deve essere comunicato in modo tempestivo.
 - Spazi troppo piccoli per 30 studenti Rete Wi-fi non efficiente Programmazione delle lezioni
 - Una maggiore collaborazione da parte della segreteria
 - Uscire dal provincialismo e aprirsi con progetti strutturati al mondo del lavoro invece che dei soliti interlocutori del territorio. Laboratori e computer a disposizione degli studenti. Alloggi calmierati per gli studenti fuori sede e per i docenti trasfertisti.

DOMANDA: Lb. Secondo te qual è il punto di forza:

- Ambiente familiare, bel rapporto tra docenti-studenti e studenti-studenti; possibilità di essere seguiti adeguatamente dai professori
- Biblioteca Professori Efficienza dei lavori e dei corsi

- CHE CI SONO MOLTI CORSI VARI NEL PERCORSO DI STUDIO SCELTO E QUINDI SI HA MODO DI APPROFONDIRE UN PO' DI TUTTO
- Comunicazione tra studenti e professori
- I docenti e la biblioteca
- i laboratori e gli strumenti
- I laboratori, alcuni professori
- I professori che mostrano interesse e passione nell’insegnamento.
- I professori e l’energia che si crea nella classe
- Il fatto che sia una realtà "piccola" e si riesca a comunicare facilmente e direttamente con il personale indifferentemente dalla tipologia di incarico, e le tecnologie e laboratori disponibili, professori che puntano a fare progetti concreti e poterli concretizzare con mostre o relazioni con aziende
- Il personale docente è altamente specializzato nel campo del proprio corso, e il numero ridotto di studenti fa sì che questi possano essere seguiti uno ad uno nel proprio percorso di studi, formando professionalmente ognuno secondo le proprie affinità.
- Il piccolo numero di studenti permette di essere più seguiti. Alcuni professori sanno davvero trasmettere la passione per ciò che insegnano e soprattutto sono competenti. Un nuovo punto di forza è poter fruire del pacchetto Adobe, molto apprezzato. Isia by night è un’ottima iniziativa.
- insegnanti buoni, spesso bei progetti e molti workshop utili
- L’unico vero punto di forza dell’istituto è rappresentato da alcuni docenti che, grazie alla loro comprovata passione e dedizione per la materia che insegnano, riescono a coinvolgere gli studenti in maniera autentica. Questi professori, pur essendo una minoranza, dimostrano cosa significhi fare didattica di qualità. È importante sottolineare che il valore dell’intero percorso formativo si regge quasi esclusivamente sull’impegno di queste singole figure, piuttosto che su un sistema organizzato ed efficiente.
- la presenza di professionisti
- La sua fama e i corsi di studio
- La tradizione e la serietà di tanti Docenti e Impiegati
- Laboratori
- Laboratori e disponibilità docenti
- Le competenze e passione dei professori
- Materiali e macchinari a disposizione, pacchetto Adobe.
- Molti laboratori, disponibilità dei docenti, della segreteria e docenti con un bagaglio culturale molto ampio
- Orario fattibile anche per chi viene da altre città.
- posizione docenti piano di studio
- Professori disponibili
- rapporto con docenti

- Sicuramente una biblioteca ben fornita, con libri nuovi che arrivano tempestivamente e la bibliotecaria sempre presente e disponibile per qualsiasi cosa.
- Uno dei motivi della mia scelta, è data dalle relazioni e collaborazioni che ISIA ha con enti ed aziende esterne, del territorio e non, che danno vita alla creazione di progetti interessanti e stimolanti. Gradisco molto il fatto che ci vengano forniti i programmi con cui lavorare.

DOMANDA: M. Fornisci qualche suggerimento per il miglioramento dell'Istituzione:

- Assemblee di corso periodiche (es 1 volta al mese), in modo che il rappresentante di corso riporti le criticità emerse alla Consulta
- Avere personale e docenti più competenti
- cambiare la tipologia di sito per l'iscrizione
- canale più diretto di comunicazione studenti-istituzioni. Più visibilità all'esterno dell'istituto (ex. perchè non si va più a Milano con dei progetti che escano dall'isia?)
- chiarezza nelle comunicazioni aule preparate per più studenti
- È necessaria una maggiore organizzazione interna, in modo che le necessità di studenti e docenti vengano ascoltate.
- L'ORGANIZZAZIONE DEL CALENDARIO E ORARIO DEI CORSI E AULE
- Migliorare i punti deboli e comunicare con con più slancio I punti di forza
- Migliorare il sito web Isia e Isidata
- Non tutti gli spazi e i laboratori sono accessibili, dovrebbero accelerare i tempi dei lavori. Orario accademico scomodo che non permette di avere molto tempo libero per lavorare sui progetti. Aule a disposizione troppo piccole in confronto al numero di studenti del corso.
- Per garantire un reale miglioramento dell’istituto, è indispensabile intraprendere un cambiamento strutturale che metta finalmente lo studente al centro del percorso formativo. Ciò significa adottare un modello organizzativo moderno e funzionale, che preveda la didattica a distanza per le materie teoriche e più tolleranza rispetto alla percentuale di presenza obbligatoria, orari sostenibili che permettano la conciliazione con la vita personale e lavorativa, servizi amministrativi efficienti e accessibili, spazi puliti e adeguatamente attrezzati, e una comunicazione puntuale e trasparente. Solo attraverso una riforma concreta, orientata alla qualità e non alla mera presenza, l’istituto potrà diventare un ambiente realmente inclusivo, stimolante e capace di formare professionisti competenti, motivati e pronti ad affrontare il mondo del lavoro contemporaneo. Non si tratta di semplici suggerimenti, ma di interventi urgenti e imprescindibili per garantire il diritto allo studio e allineare l’istituto agli standard minimi di qualità richiesti in un contesto universitario contemporaneo. Ogni ulteriore ritardo rischia di compromettere irrimediabilmente la credibilità dell’istituzione e il futuro dei suoi studenti.
- Più organizzazione in qualsiasi ambito.
- Pulire gli ambienti, soprattutto i pavimenti che sono perennemente sporchi, imbiancare, mettere in ordine le aule e organizzare gli armadietti, metterli anche a disposizione degli studenti. Scegliere i professori con un po’ di criterio e dare ascolto alle lamentele degli studenti. Fare più giorni isia by night magari già un mese prima degli esami anche invernali in modo che gli studenti abbiano un luogo in cui possano lavorare assieme ai progetti di gruppo, o di laboratorio.
- Sarebbe utile organizzare in modo più equilibrato le diverse materie da affrontare nei due semestri e, per i pendolari, prevedere la possibilità di seguire le lezioni teoriche a distanza, considerando che la presenza è obbligatoria.
- Sono da troppo poco tempo in ISIA, sicuramente sarebbe interessante avere un laboratorio dedicato per stampare e rilegare i lavori internamente, oppure una convenzione con uno stampatore esterno attrezzato. Troverei altresì funzionale avere anche una licenza scolastica per il portale Figma, che già ho usato nel percorso accademico triennale.

- Spazi adeguati per un numero complessivo di 30 studenti. Rete Wi-fi adeguata Programmazione delle lezioni gestita meglio
- Uscire dal provincialismo e aprirsi con progetti strutturati al mondo del lavoro invece che dei soliti interlocutori del territorio. Laboratori e computer a disposizione degli studenti. Alloggi calmierati per gli studenti fuori sede e per i docenti trasfertisti.

Elenco dei Commenti finali inseriti per il Questionario 'QUESTIONARIO ANVUR ISCRITTI - a.a 2024/2025'

Bisogna che si esca dalle quattro mura dell'istituto, che si vada un po' fuori e che si torni a proporre progetti degli studenti in luoghi come la design week di Milano, o mostre ed eventi esterni all'istituto, anche per far vedere cosa c'è fuori di qua.

SOTTOLINEO: È fondamentale che queste criticità non vengano minimizzate né considerate come semplici inconvenienti individuali. Il disagio descritto è condiviso dalla maggior parte degli studenti e sta generando un crescente senso di frustrazione e demotivazione. Ignorare questi segnali significherebbe compromettere ulteriormente la fiducia degli studenti nell'istituzione. Se l'obiettivo dell'istituto è costruire e mantenere una reputazione positiva, è indispensabile affrontare e risolvere con urgenza questi problemi. Solo attraverso un cambiamento concreto e tangibile sarà possibile restituire valore al percorso formativo e permettere agli studenti di parlare dell'istituto in modo positivo.